



Camera di Commercio Industria Artigianato Turismo e Agricoltura di TRENTO

Registro Imprese - Archivio ufficiale della CCIAA

Dati anagrafici dell'impresa aggiornati alla data di estrazione del documento: 11/08/2025

INFORMAZIONI SOCIETARIE

CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI - SOCIETA' COOPERATIVA



RZNV4B

Il QR Code consente di verificare la corrispondenza tra questo documento e quello archiviato al momento dell'estrazione. Per la verifica utilizzare l'App RI QR Code o visitare il sito ufficiale del Registro Imprese.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale	TRENTO (TN) VIA TORRE VERDE 23 CAP 38122
Domicilio digitale/PEC	consorzio@pec.comunitrentini.it
Numero REA	TN - 143476
Codice fiscale e n.iscr. al Registro Imprese	01533550222
Forma giuridica	societa' cooperativa

Indice

1 Allegati	3
------------------	---

1 Allegati

Bilancio

Atto

712 - BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO
Data chiusura esercizio 31/12/2024
CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI - SOCIETA' COOPERATIVA

Sommario

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO
DA XBRL
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA
Capitolo 3 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE
Capitolo 4 - RELAZIONE SINDACI

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2024

CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI - SOCIETA' COOPERATIVA
Codice fiscale: 01533550222

v.2.14.2

CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI S.C.

CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI S.C.

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	VIA TORRE VERDE, 23 TRENTO TN
Codice Fiscale	01533550222
Numero Rea	TN 143476
P.I.	01533550222
Capitale Sociale Euro	9553,4 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	829999
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A157672

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2024

CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI - SOCIETA' COOPERATIVA
Codice fiscale: 01533550222

v.2.14.2

CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI S.C.

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	2.367.283	2.482.437
III - Immobilizzazioni finanziarie	56.497	56.497
Totale immobilizzazioni (B)	2.423.780	2.538.934
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.379.660	2.854.035
Totale crediti	3.379.660	2.854.035
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.496.612	1.360.639
IV - Disponibilità liquide	2.487.556	1.385.839
Totale attivo circolante (C)	7.363.828	5.600.513
D) Ratei e risconti		
Totale attivo	9.828.977	8.181.945
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	9.553	9.553
IV - Riserva legale	1.771.187	1.488.069
V - Riserve statutarie	4.189.342	3.557.044
VI - Altre riserve	3	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.364.258	943.728
Totale patrimonio netto	7.334.343	5.998.394
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
Totale trattamento	167.813	159.304
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.919.821	1.635.751
esigibili oltre l'esercizio successivo	273.364	273.364
Totale debiti	2.193.185	1.909.115
E) Ratei e risconti		
Totale passivo	9.828.977	8.181.945

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.417.639	3.706.338
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	2.427.293	2.431.777
altri	220.076	195.030
Totale altri ricavi e proventi	2.647.369	2.626.807
Totale valore della produzione	7.065.008	6.333.145
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	66.513	70.414
7) per servizi	2.970.182	2.821.825
8) per godimento di beni di terzi	44.262	78.135
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.617.339	1.529.954
b) oneri sociali	486.078	406.342
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	104.085	92.630
c) trattamento di fine rapporto	104.085	92.630
Totale costi per il personale	2.207.502	2.028.926
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	141.615	134.884
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	141.615	134.884
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	14.364	11.783
Totale ammortamenti e svalutazioni	155.979	146.667
14) oneri diversi di gestione	102.633	129.669
Totale costi della produzione	5.547.071	5.275.636
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.517.937	1.057.509
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	3.300	3.300
Totale proventi da partecipazioni	3.300	3.300
16) altri proventi finanziari		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	42.313	39.361
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	42.313	39.361
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	43.903	8.226
Totale proventi diversi dai precedenti	43.903	8.226
Totale altri proventi finanziari	86.216	47.587
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	89.516	50.887
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.607.453	1.108.396
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	243.195	164.669
imposte relative a esercizi precedenti	-	(1)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	243.195	164.668
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.364.258	943.728

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2024.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Pur tenendo conto delle semplificazioni previste dall'art. 2435-bis C.C., la nota integrativa contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 del codice civile e seguenti, tra cui quelle previste specificamente per le società cooperative.

Come sopra evidenziato, in essa sono inoltre descritte le informazioni richieste dai nn. 3) e 4) dell'art. 2428 C.C., oltre alle informazioni specifiche per le società cooperative, che nel bilancio in forma ordinaria sarebbero da inserire nella relazione sulla gestione, quali i criteri seguiti per il conseguimento dello scopo mutualistico e delle determinazioni assunte per l'ammissione dei nuovi soci, in ossequio agli artt. 2545 e 2528 del codice civile.

Oltre a ciò, contiene tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge, come prescritto dall'art. 2423, co. 3, C.C..

Informativa sull'andamento aziendale

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 evidenzia un risultato di esercizio di euro 1.364.258.

Le principali attività che la cooperativa svolge sono:

Attività istituzionale: vi rientrano le funzioni di presidio, informazione, relazione, sindacato, assistenza e tutela che il Consorzio svolge a favore o nell'interesse degli Enti soci, nella propria veste infungibile di organismo di rappresentanza unitaria dei Comuni e delle Comunità trentine. Tali funzioni sono affidate al Consorzio per mandato collettivo degli Enti soci, per previsione di leggi e regolamenti regionali o provinciali, nonché per convenzione con l'Amministrazione regionale o provinciale, ovvero con altri Enti portatori di pubblici interessi a livello europeo, nazionale e territoriale.

Rientrano, altresì, in quest'ambito di attività le attribuzioni esercitate dal Consorzio quale articolazione provinciale dell'Associazione nazionale comuni italiani (ANCI) e dell'Unione nazionale comuni comunità enti montani (UNCEM).

Attività di supporto al Consiglio delle autonomie locali: vi rientra l'esercizio delle funzioni proprie attribuite al Consorzio dalla l.p. 15 giugno 2005 n. 7, istitutiva del Consiglio delle autonomie locali, e delle funzioni di supporto istruttorio ed organizzativo, che il Consorzio svolge a favore del Consiglio, nell'interesse dei propri Soci, affinché lo stesso Organismo di rappresentanza istituzionale possa efficacemente svolgere le proprie funzioni; vi rientrano, inoltre, le attività di gestione delle entrate delle spese del Consiglio effettuate in virtù di un rapporto di mandato disposto ai sensi del regolamento interno dell'Organismo.

Attività di servizi: vi rientrano i servizi erogati dal Consorzio a favore degli Enti Soci e, nei limiti consentiti dalla legge e dallo Statuto, anche nei confronti di soggetti non soci. Tali servizi sono svolti a fronte dell'erogazione di un corrispettivo specifico, in un contesto di libero mercato. Essi sono sviluppati, anche nell'ambito di progettualità innovative, per rispondere specificatamente alle esigenze, di natura normativa ed organizzativa, espresse dagli Enti locali trentini. Pur essendo astrattamente erogabili anche da soggetti terzi, essi sono dunque concepiti ed offerti nell'ottica di garantire agli Enti Soci una opzione qualitativamente ed economicamente più vantaggiosa rispetto a quanto altrimenti disponibile sul mercato, anche in considerazione dei benefici di sistema, ben maggiori della mera riduzione dei prezzi, che possono trarsi dalla programmazione e gestione unitaria delle stesse attività (formazione omogenea del personale, costituzione di banche dati unitarie e fruibili dal sistema, ecc.).

Con deliberazione assembleare del 20 dicembre 2017, lo Statuto sociale del Consorzio dei Comuni Trentini - Società cooperativa è stato adeguato alla disciplina delle Società di in house providing.

Per effetto delle modifiche statutarie approvate, i Soci pubblici del Consorzio esercitano sullo stesso, in forma congiunta, un potere di controllo analogo a quello di cui godono nei confronti delle proprie strutture organizzative interne.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Nella redazione del bilancio è stata rispettata la clausola generale di chiarezza, veridicità e correttezza nella rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica di formazione del bilancio.

Inoltre, sono stati osservati i principi di redazione del bilancio enunciati nell'art. 2423-bis, C.C. e descritti nell'OIC 11.

La valutazione delle voci del bilancio è stata effettuata secondo i criteri generali della prudenza, dell'inerenza e della competenza economico-temporale.

I proventi e gli oneri sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria e, in ossequio a tale principio, i costi e i ricavi esposti comprendono le rilevazioni di fine esercizio, che trovano riscontro nelle contropartite dello stato patrimoniale.

La rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata in base al "principio della prevalenza della sostanza sulla forma", ossia privilegiando, se del caso, la sostanza dell'operazione o del contratto rispetto alla forma giuridica.

Si è tenuto conto del generale principio della rilevanza, a norma del quale, pur rispettando gli obblighi in tema di regolare tenuta delle scritture contabili, "non occorre rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta".

In base al postulato della prudenza, sono stati inclusi i soli utili effettivamente realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente a tale data.

I criteri di valutazione delle voci di bilancio non sono cambiati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività ex art. 2423-bis, co. 1, n. 1, C.C., e quindi adottando gli ordinari criteri di funzionamento di cui all'art. 2426 C.C., in considerazione della stima prospettica sulla funzionalità aziendale, intesa come la capacità dell'impresa di continuare a costituire un complesso economico funzionante, destinato alla produzione di reddito, per un prevedibile arco temporale futuro di almeno 12 mesi dalla data di chiusura del presente bilancio.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Fabbricati	3%
Impianti specifici	15%
Attrezzature	15%
Mobili e arredi	12%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespote è disponibile e pronto all'uso.

Terreni e fabbricati

In continuità con le valutazioni effettuate nei bilanci dei precedenti esercizi non si è provveduto a scorporare il valore del terreno sul quale insiste il fabbricato in quanto l'unità immobiliare di proprietà è in un fabbricato condominiale e la quota riferibile alla stessa non è rilevante.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Sulla base delle informazioni e degli ultimi bilanci disponibili, non si sono rilevate perdite durevoli di valore e pertanto non si è provveduto alla svalutazione del costo delle stesse.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 41.402 con un accantonamento dell'anno pari a euro 14.364.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c di derogare all'applicazione del metodo del costo ammortizzato.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art. 2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

1. il costo storico;
2. le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
3. le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
4. le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	4.575.762	56.497	4.632.259
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.093.325		2.093.325
Valore di bilancio	2.482.437	56.497	2.538.934
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	26.461	-	26.461
Ammortamento dell'esercizio	141.615		141.615
Totale variazioni	(115.154)	-	(115.154)
Valore di fine esercizio			
Costo	4.602.223	56.497	4.658.720
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.234.940		2.234.940
Valore di bilancio	2.367.283	56.497	2.423.780

Immobilizzazioni materiali

Le variazioni delle immobilizzazioni materiali sono relative a acquisti per mobili e arredi.

La principale variazione delle immobilizzazioni materiali è riferibile alla contabilizzazione degli ammortamenti dell'esercizio.

Immobilizzazioni finanziarie

Di seguito il dettaglio delle partecipazioni detenute dalla cooperativa:

Dettaglio	Valore contabile
FEDERAZIONE TRENTINA DELLA COOPERAZIONE	1.033

v.2.14.2

CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI S.C.

SET DISTRIBUZIONE SPA	55.000
BANCA PER IL TRENTINO - ALTO ADIGE	464
Totale	56.497

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Nel presente paragrafo si analizzano i movimenti riguardanti l'attivo circolante.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito il dettaglio della composizione dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2024	2023	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>// - CREDITI</i>						
	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante		2.831.478	2.329.593	501.885	22
	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante		24.948	13.650	11.298	83
	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante		523.234	510.792	12.442	2
	Totale		3.379.660	2.854.035	525.625	

Le principali variazioni dell'esercizio si riferiscono all'incremento dei crediti verso clienti relativi a fatture da emettere per servizio di progettazione, realizzazione, installazione, attivazione del nuovo sito web comunale (piattaforma Comunweb) e del pacchetto di servizi digitali per il cittadino (MyComunweb-Stanza del Cittadino), integrato nel nuovo sito web comunale, conforme ai requisiti della MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 servizi e cittadinanza digitale - MISURA 1.4.1- esperienza del cittadino nei servizi pubblici Comuni FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NextGenerationEU - anno 2024.

I crediti tributari si riferiscono al credito IVA mentre gli altri crediti allo stanziamento di contributi da ricevere.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nella tabella seguente vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto.

Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	9.553	-	-	9.553
Riserva legale	1.488.069	283.118	-	1.771.187
Riserve statutarie	3.557.044	632.298	-	4.189.342
Altre riserve	-	-	3	3
Utile (perdita) dell'esercizio	943.728	(943.728)	-	1.364.258
Totale	5.998.394	(28.312)	3	1.364.258
				7.334.343

Si segnala che, ai sensi dello Statuto Sociale, tutte le riserve del Patrimonio Netto sono indivisibili e non possono, pertanto, essere ripartite fra i soci né durante la vita della Società né all'atto del suo scioglimento.

Il 3% dell'utile dell'esercizio precedente, pari ad euro 28.312 è stato versato al fondo mutualistico Promocoop, così come previsto dallo Statuto e dalla normativa vigente.

Debiti

Di seguito si riporta il dettaglio dei debiti iscritti nel passivo dello Stato Patrimoniale.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2024	2023	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>D) DEBITI</i>						
	Acconti		450	828	(378)	(46)
	Debiti verso fornitori		1.056.308	895.414	160.894	18
	Debiti tributari		180.368	140.319	40.049	29
	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		196.488	164.049	32.439	20
	Altri debiti		759.571	708.505	51.066	7
	Totale		2.193.185	1.909.115	284.070	

v.2.14.2

CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI S.C.

In merito alla tabella delle variazioni dei debiti si evidenzia che nel corso dell'esercizio 2017 è stata incassata la somma di euro 697.673,97 ai sensi della delibera della Giunta provinciale n. 2317 del 16/12/2016, destinata al finanziamento delle attività volte ai Segretari comunali. Tale somma è stata accantonata ad apposito fondo in previsione di futuri utilizzi.

Al 31.12.2024 il fondo è stato utilizzato per finanziare le seguenti attività:

- progetti ICT 2018 (Area innovazione): euro 19.757;
- attività formative 2018 volte ai Segretari comunali (Area formazione): euro 71.187;
- progetti ICT 2019 (Area innovazione): euro 98.450;
- progetti ICT 2020 (Area innovazione): euro 69.000;
- progetti ICT 2021 (Area innovazione): euro 165.915.

L'incremento dei debiti verso fornitori è relativo a fatture da ricevere per servizio di progettazione, realizzazione, installazione, attivazione del nuovo sito web comunale (piattaforma Comunweb) e del pacchetto di servizi digitali per il cittadino (MyComunweb-Stanza del Cittadino), integrato nel nuovo sito web comunale, conforme ai requisiti della MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 servizi e cittadinanza digitale - MISURA 1.4.1- esperienza del cittadino nei servizi pubblici Comuni FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NextGenerationEU - anno 2024.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Di seguito si riporta un dettaglio dei ricavi per prestazioni di servizi per area di attività:

Area di attività	31.12.2024	31.12.2023
Area Formazione	€ 458.315	€ 426.494
Area Personale	€ 327.023	€ 299.092
Area Innovazione	€ 2.771.204	€ 2.139.969
Servizio Privacy	€ 525.260	€ 512.395
Area Affari Finanziari	€ 29.764	€ 25.618
Contributo associativo	€ 300.110	€ 300.110
Atri servizi	€ 5.963	€ 2.660
Total	€ 4.417.639	€ 3.706.338

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbondi, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Di seguito si riporta un dettaglio dei costi per servizi (B7 conto economico):

	31.12.2024	31.12.2023
Utenze	€ 21.337	€ 19.987
Manutenzione sede	€ 39.687	€ 58.794
Organi societari	€ 178.807	€ 133.547
Costi direttamente collegati ai servizi erogati	€ 1.985.160	€ 1.855.697
Organi istituzionali	€ 265.147	€ 219.686
Altri costi generali	€ 480.044	€ 534.114
Totale	€ 2.970.182	€ 2.821.825

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali. Le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Dirigenti	2
Quadri	5
Impiegati	28
Totale Dipendenti	35

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

I compensi dei componenti del Collegio Sindacale sono così suddivisi:

1. indennità: euro 20.000;
2. gettoni di presenza alle sedute del C.d.a.: euro 9.400
3. cassa previdenza: euro 737.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	146.178	30.137

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio non si sono realizzate operazioni con parti correlate che presentino i requisiti previsti dal punto 22-bis dell'art. 2427, comma 1 del Codice Civile.

Si precisa, inoltre, che le operazioni intercorse nell'anno con i soci cooperatori non sono soggette all'obbligo di segnalazione in nota integrativa ai sensi del n. 22-bis dell'art. 2427 del Codice Civile, in quanto concluse nell'ambito dello scambio mutualistico e nel rispetto del principio di parità di trattamento tra soci.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

La cooperativa non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario e pertanto non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Con riferimento alle informazioni richieste dall'art. 2428 n. 3 e 4 c.c., ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 2435-bis, co. 7, c.c., la cooperativa dichiara che:

1. non esistono azioni proprie o azioni o quote di società controllanti possedute dalla società, anche per tramite di altra società fiduciaria o di interposta persona;
2. non esistono azioni proprie o azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Informazioni relative alle cooperative

La Cooperativa è iscritta al Registro Provinciale degli Enti Cooperativi al numero A157672 nella sezione I (cooperative a mutualità prevalente) nella categoria altre cooperative.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

La vostra cooperativa si propone l'obiettivo di perseguire lo scopo mutualistico svolgendo la propria attività non soltanto a favore dei soci, ma anche a favore di terzi. L'art. 2513 del codice civile definisce i criteri per l'accertamento della condizione di prevalenza dell'attività mutualistica sul totale delle attività esercitate; le informazioni richieste dal suddetto articolo vengono qui di seguito riportate:

v.2.14.2

CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI S.C.

Conto economico	Importo in bilancio	Importo riferibile al rapporto mutualistico	di cui verso soci	% riferibile ai soci	Condizioni di prevalenza
A.1- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	(4.417.639,00)	4.417.639,00	4.344.947,63	98 %	SI

Ai sensi dell'art. 2513 del Codice Civile si attesta che la cooperativa, nell'esercizio chiuso al 31/12/2024, ha intrattenuto rapporti economici nei confronti dei soci tali da consentirle il rispetto delle condizioni di mutualità prevalente.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 2528, c.c., l'organo amministrativo, con riguardo all'ammissibilità di nuovi soci, specifica che ha proceduto alla verifica del possesso dei requisiti previsti dallo Statuto e dalla legge.

Il numero dei soci al 31/12/2024 risulta pari a 185. Di seguito si dà evidenza della composizione della base sociale, con suddivisione per categoria di soci, alla data di chiusura dell'esercizio considerato e del precedente.

Categoria soci	2023	entrati	usciti	2024
Soci utenti/fruitori	185	-	-	185
Totale	185	-	-	185

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

La Cooperativa realizza lo scambio mutualistico, di cui all'art. 3 dello Statuto Sociale, attraverso:

- l'erogazione di servizi a favore degli Enti soci superiore all'80% del fatturato complessivo della Cooperativa (D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175);
- una pianificazione strategica ed economica deliberata, in fase di programmazione, dall'assemblea dei soci, e definita nella relazione previsionale annuale (RPA);
- la qualificazione della Cooperativa come Società di house providing, i cui soci, esercitando in forma congiunta il controllo analogo, assicurano la conformità dei servizi prestati all'interesse pubblico, ed effettuano una verifica delle condizioni offerte dalla Cooperativa, rispetto a quelle offerte dal mercato.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

La società segnala che non ricorre la fattispecie di cui all'art.2545-sexies del codice civile.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

La cooperativa assolve all'obbligo di cui all'articolo 1, commi 125-bis, L. 124/2017 mediante pubblicazione delle medesime informazioni e importi, entro il 30 giugno di ogni anno, sul proprio sito internet (www.comunitrentini.it nella sezione società trasparente), secondo modalità liberamente accessibili al pubblico.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2024

CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI - SOCIETA' COOPERATIVA
Codice fiscale: 01533550222

v.2.14.2

CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI S.C.

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:
euro 409.277 alla riserva legale;
euro 40.929 al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione;
euro 914.052 alla riserva statutaria.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2024

CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI - SOCIETA' COOPERATIVA
Codice fiscale: 01533550222

v.2.14.2

CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI S.C.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2024 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Trento, 26/03/2025

Per il Consiglio di Amministrazione

Paride Gianmoena, Presidente

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2024

CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI - SOCIETA' COOPERATIVA
Codice fiscale: 01533550222

v.2.14.2

CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI S.C.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto dottore commercialista Thomas Camozzi, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della L. 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2024

CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI - SOCIETA' COOPERATIVA
Codice fiscale: 01533550222

Libro Verba Assemblea

Consorzio dei Comuni Trentini - società cooperativa

C.F. 01533550222 - 113 -

CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI – Società Cooperativa

con sede in Trento, Via Torre Verde, 23

C.F., P.IVA e nr. R.I. 01533550222 – e n. iscrizione Enti

Cooperativi sez. a mutualità prevalente nr. A157672

VERBALE

dell'Assemblea generale ordinaria, riunita in seconda convocazione in Trento, alle ore 18.00 di mercoledì 28 maggio 2025 presso la Sede sociale, Sala Alcide De Gasperi in Trento, via Torre Verde 23, per discutere il seguente ordine del giorno:

1. approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2024 e destinazione dell'utile, presentazione della relazione illustrativa dell'attività 2024, della relazione del Collegio sindacale e della relazione della Società di revisione: delibere inerenti e conseguenti;
2. relazione sul governo societario 2024: esame ed approvazione;
3. determinazione dei compensi spettanti al Presidente ed ai Componenti del Collegio sindacale;
4. elezione del Collegio sindacale;
5. determinazione del compenso e nomina del Revisore legale dei conti;
6. dismissione della partecipazione nella "Banca per il Trentino Alto Adige – Bank für Trentino-Südtirol - Credito Cooperativo Italiano Società Cooperativa": relazione in merito alle iniziative intraprese, delibere inerenti e conseguenti;
7. varie ed eventuali.

Sono presenti gli Amministratori nelle persone dei Signori: dott. Gianmoena Paride, dott.ssa Santi Cristina.



Sono altresì presenti, per il Collegio sindacale, il dott. Emanuele Bonafini, la dott.ssa Barbara Caldera, ed il dott. Stefano Croni. E' presente il Direttore Generale dott. Marco Riccadonna.

Sono presenti n. 79 soci su n. 185 iscritti, di cui n. 76 personalmente e n. 3 a mezzo delega. Tutti i soci presenti hanno diritto di voto.

Il Presidente, dott. Paride Gianmoena:



- ricorda che prima dell'inizio dei lavori è necessario costituire formalmente l'Assemblea dei soci;
- dà lettura dell'ordine del giorno e conferma che la convocazione dell'Assemblea è stata inviata a tutti i Soci nel rispetto delle modalità stabilite dal vigente Regolamento;
- dà atto che l'Assemblea, fissata in prima convocazione per il giorno 30 aprile 2024 ad ore 24.00, è andata deserta;
- comunica la presenza del numero di soci richiesto a norma dello Statuto per la validità dell'Assemblea in seconda convocazione, come sopra riportato;
- dichiara quindi l'Assemblea validamente costituita ed apre formalmente i lavori;
- propone la nomina di due scrutatori, scegliendoli tra i Soci, e del segretario verbalizzante.



L'Assemblea, all'unanimità, nomina scrutatori i Signori:

- Giulia Robol
- Giacomo Redolfi



L'Assemblea, all'unanimità, nomina altresì segretario il dott. Davide Sartori, dipendente della società.

In apertura, il Presidente si congratula con i sindaci neo-eletti per il mandato popolare ricevuto. Invita i nuovi amministratori a conoscere e vivere la realtà del Consorzio dei Comuni Trentini come la vera e propria casa dei comuni, dove potersi rivolgere per trovare un sostegno alla propria azione di governo.

L'assemblea odierna, convocata per l'approvazione del bilancio 2024 e per gli ulteriori adempimenti all'ordine del giorno, è anche l'occasione per soffermarsi brevemente sul ruolo e sull'organizzazione del Consorzio e del Consiglio delle autonomie locali. In particolare, il Consorzio dei Comuni Trentini ha, negli anni, rafforzato la sua capacità di rappresentanza istituzionale degli Enti locali, anche nelle vesti di delegazione provinciale ANCI e UNCEM, e, al contempo, ha incrementato la propria capacità di offrire servizi agli associati, operando in condizioni di concorrenzialità con il mercato ma con un occhio di riguardo alle esigenze dei propri soci. La qualità dei servizi offerti è comprovata dall'adesione agli stessi, sempre molto ampia da parte degli Enti di ogni classe demografica. Negli ultimi anni, l'organizzazione societaria è stata adeguata al modello in house per facilitare l'acquisto dei servizi da parte dei soci. La società ha inoltre implementato servizi ad alta specializzazione, e finalizzati a sostenere direttamente le funzioni di back office degli enti locali. Il Presidente ringrazia dunque il Vice Presidente e tutti i Consiglieri di amministrazione, per lo spirito di squadra sin qui dimostrato nell'esercitare la guida sulla Società, oltre al Direttore generale, al Vice Direttore, ai Responsabili ed ai dipendenti che quotidianamente portano avanti, con senso di appartenenza e abnegazione, l'attività sui molti fronti in cui il Consorzio è impegnato.



Il Presidente si sofferma, quindi, sul ruolo istituzionale del Consiglio delle autonomie locali, quale organismo previsto dalla legge provinciale n. 7/2005, in linea con le previsioni costituzionali introdotte dalla riforma del Titolo V della Carta fondamentale della Repubblica. Il metodo di lavoro, e lo stile relazionale, tenuto dall'Organismo negli ultimi mandati è sempre stato quello dell'approfondimento collegiale, e del dialogo, connotato da sobrietà, rispetto e fermezza, con i nostri interlocutori istituzionali. Un modo di porsi che, di questi tempi, può forse sembrare fuori luogo, ma – d'altra parte – rispecchia il modo di lavorare dei sindaci, che cercano di fare sistema con le altre istituzioni nella ricerca delle migliori soluzioni per le collettività che amministrano. Un ringraziamento sentito va, pertanto, alla Giunta ed ai componenti del CAL uscente, all'interno del quale è sempre stato possibile lavorare valorizzando e ricomponendo le differenze, prima all'interno dell'assemblea stessa e poi nel confronto con la Provincia e con la Regione.



Il Presidente dà dunque avvio alla trattazione dell'Ordine del giorno.



1. approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2024 e destinazione dell'utile, presentazione della relazione illustrativa dell'attività 2024, della relazione del Collegio sindacale e della relazione della Società di revisione: deliberare inerenti e conseguenti;



Il Presidente introduce i principali contenuti del Bilancio di esercizio e della Relazione illustrativa dell'attività, compiuta in attuazione della Relazione previsionale annuale (RPA) 2024. Il documento è presentato all'Assemblea ai sensi dell'art. 17 co. 4 dello Statuto, e costituisce il principale strumento di controllo analogo ex post, da parte dei Soci, sull'attività societaria.



Passa dunque la parola al Direttore generale, il quale ringrazia, a sua volta, il Consiglio di amministrazione per la fiducia e l'intesa accordata, che ha consentito di lavorare serenamente al raggiungimento degli obiettivi assegnati, nonché il Vice Direttore, i Responsabili d'area e l'intera struttura che opera quotidianamente con particolare diligenza ed attaccamento alla mission aziendale. Il dott. Riccadonna, dopo una panoramica sull'organizzazione e sulle attività svolte dalla società, entra nel dettaglio dell'attività svolta nel 2024. Rispetto alla rendicontazione strategica, si evidenzia il sostanziale pieno raggiungimento degli obiettivi assegnati per l'annualità in oggetto. La rendicontazione economica analitica evidenzia, in relazione all'attività istituzionale e di supporto al CAL, una spesa significativamente inferiore rispetto alle previsioni, dovuta alla rimodulazione temporale di alcune attività a carattere istituzionale (in particolare, relativamente ai corsi-concorsi per il reclutamento di personale a favore degli enti soci, ed alla realizzazione di applicativi informatici), alla copertura soltanto parziale dell'incremento di organico autorizzato dalla RPA e da risparmi di spesa per consulenze a supporto dell'attività del Consiglio delle autonomie locali. Nel complesso, risulta comunque completamente impiegato il contributo generale, assegnato nella misura di Euro 1.989.194,39 per il finanziamento delle attività istituzionali e di supporto al Consiglio delle autonomie locali, con un ulteriore disavanzo, pari ad Euro 10.078, coperto da risorse generate dall'attività di servizi.

Con riferimento all'attività di servizi svolta dalla Società, il risultato di esercizio conseguito si attesta invece, prima delle imposte, ad Euro 1.617.531 (superiore, per Euro 508.631, rispetto alla previsione RPA 2024). Ciò, prevalentemente, a causa di ricavi maggiori rispetto a quelli preventivati



(+221.717 Euro dall'Area Innovazione e transizione al digitale, + 77.581

Euro dall'Area Scuola enti locali e sistemi di certificazione) ed a minori spese
concretizzatesi (-107.553 Euro per l'Area Privacy).



Nel complesso, il valore della produzione si attesta ad Euro 7.065.008 di cui
4.417.639 per ricavi delle vendite (in aumento di Euro 711.301 rispetto al
risultato 2023). Il 98% dei ricavi per vendite e servizi è conseguito dalla
Società in esito a quote di partecipazione e prestazioni rese nei confronti
dei Soci; il che conferma il carattere essenzialmente mutualistico della
Società, e la pone in linea con il rispetto dei requisiti che il Testo unico delle
società a partecipazione pubblica delinea per le società in house providing. Il
costo della produzione si attesta sulla cifra di 5.547.071 Euro.



Al netto delle imposte, il bilancio si chiude con un utile di Euro 1.364.258,
registrando quindi un incremento del 44,56% rispetto al risultato conseguito
nel 2023. Un risultato, di cui viene chiaramente messa in luce la
straordinarietà, in quanto significativamente influenzato dai proventi una
tantum generati dalla fornitura agli Enti soci di nuovi servizi digitali,
nell'ambito delle diverse misure PNRR a supporto della digitalizzazione
della pubblica amministrazione, i quali hanno inciso per circa il 38% dei
ricavi complessivi per attività di servizi.



Pur considerata la preminente vocazione societaria all'autoproduzione, e
confermata, dunque, la propensione al tendenziale contenimento dei
corrispettivi praticati nei confronti dei Soci, il conseguimento di un adeguato
marginale di utile a fronte dell'attività di servizi prestata dal Consorzio, e la
sua destinazione a riserve, rimane strategico al fine di capitalizzare la
Società.

Conclusa l'esposizione, il Presidente, su conforme deliberazione del

Consiglio di amministrazione, propone di destinare l'utile conseguito per:

- euro 409.277 alla riserva legale;
- euro 40.929 al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione;
- euro 914.052 alla riserva statutaria.

Il Presidente passa dunque la parola al Presidente del Collegio sindacale, dott. Emanuele Bonafini, il quale – dispensato dalla lettura della relazione – ne riassume i contenuti, che attestano la regolarità dell'operato degli organi societari ed il rispetto dei canoni di mutualità prevalente per l'esercizio 2024.

Viene, altresì, puntualizzato che, nel corso del 2024, non sono pervenute all'organo di controllo né denunce di irregolarità né richieste di pareri. Il dott. Bonafini informa, altresì, l'Assemblea che il Revisore dei conti, la Federazione Trentina della Cooperazione, ha espresso – in relazione alle proprie competenze e responsabilità - una valutazione positiva del bilancio di esercizio, producendo una relazione che risulta allegata allo stesso e distribuita ai presenti. Il Presidente del Collegio sindacale viene, conseguentemente, dispensato dalla lettura integrale della relazione. Il dott.

Bonafini evidenzia, inoltre, il dialogo avuto con l'Organismo di vigilanza ex d.lgs. n. 231/2001, il quale ha riportato la conformità dell'operatività aziendale rispetto alle procedure contenute nel modello di organizzazione e gestione. Riferisce, infine, dell'esito positivo delle verifiche effettuate, in ordine al mantenimento del carattere mutualistico della Cooperativa. La realizzazione di un utile consistente è accolto positivamente dal Collegio, in quanto consente di patrimonializzare la società, a garanzia della sua futura operatività. Il Collegio sindacale invita quindi l'assemblea ad approvare la



proposta di bilancio, e la proposta di destinazione dell'utile. Infine, informa che il collegio è in scadenza, e ringrazia per la proficua collaborazione instauratasi con il Consiglio di amministrazione, la Direzione generale e l'Area Amministrazione della Società.

Sulla relazione illustrativa dell'attività 2024, sulla relazione del Collegio sindacale, sulla relazione del Revisore dei conti e sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024 viene aperta la discussione.



Il Presidente constata che nessuno dei presenti chiede di intervenire. Su proposta del Presidente, l'Assemblea, preso atto delle relazioni del Collegio sindacale e del Revisore dei conti, approva all'unanimità, con votazione effettuata per alzata di mano, la relazione illustrativa dell'attività 2024 ed il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2024, composto da stato patrimoniale e conto economico, nelle risultanze esposte, unitamente alla proposta del Consiglio di Amministrazione circa la destinazione dell'utile di esercizio.



2. relazione sul governo societario 2024: esame ed approvazione;

Il Presidente invita il Direttore generale ad intervenire per l'esposizione dei contenuti della relazione.

Il dott. Riccadonna evidenzia come la Relazione in oggetto sia stata predisposta in attuazione dell'obbligo di cui all'art. 6 d.lgs. n. 175/2016, riprodotto nell'art. 19 dello Statuto sociale, come modificato nel dicembre 2018.

Essa delinea un programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, finalizzato all'autocontrollo e alla immediata correzione delle dinamiche di crisi, che possono interessare l'impresa pubblica, determinandone l'assoggettamento a procedure concorsuali, ed al correlato rischio di





dispersione o depauperamento del patrimonio investito dal Socio pubblico.



A tal fine, sono stati impiegati alcuni indicatori di allarme che, se raggiunti, provocano una valutazione della situazione economica, finanziaria e patrimoniale da parte dell'Assemblea, e l'eventuale redazione di un piano di risanamento. A decorrere dall'esercizio 2021 - in coerenza con le indicazioni recentemente emanate in tal senso dalla Struttura per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio sull'attuazione del d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, incardinata presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - il sistema di monitoraggio è stato implementato, introducendo – accanto ai parametri di carattere economico-finanziario – anche una valutazione dei profili di rischio extra-contabile. A decorrere dall'esercizio 2023, sono stati altresì recepiti gli ulteriori parametri di natura contabile, ora previsti dall'art. 3 co. 4 d.lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza), come novellato nel corso del 2022.



Per l'anno 2024, nessuno degli indicatori in oggetto è stato superato, denotando una situazione di solida continuità e solvibilità aziendale.

La relazione propone, per l'anno 2025, di confermare tutti gli indicatori ed il modello di gestione, già contenuti del Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale per l'anno 2024.



La relazione dà conto, inoltre, delle misure adottate dalla Società, al fine di conformare la propria attività alle norme a tutela della concorrenza e tutela della proprietà intellettuale, di istituire un sistema di controllo interno della gestione e di adottare codici di condotta od etici, che guidino l'operato dei propri amministratori, dipendenti e collaboratori. La Società non è dotata, allo stato, di uno specifico programma di responsabilità sociale d'impresa, tenuto conto della sua struttura organizzativa relativamente ridotta, della



natura dei servizi e delle attività operate (le quali sono rivolte essenzialmente a favore degli stessi Soci). Va comunque evidenziato come il Consorzio abbia già da tempo adottato specifiche procedure interne, finalizzate alla lotta contro le pratiche di corruzione ed illegalità, alla tutela della salute e sicurezza di tutti i lavoratori, nonché a prevenire comportamenti discriminatori tra e nei confronti del personale dipendente, nel rispetto della normativa vigente.

Il Presidente constata che nessuno dei presenti chiede di intervenire.



Su proposta del Presidente, l'Assemblea approva all'unanimità la relazione, con votazione eseguita per alzata di mano.

3. determinazione dei compensi spettanti al Presidente ed ai Componenti del Collegio sindacale;



Il Presidente evidenzia all'Assemblea che è in scadenza il mandato del Collegio sindacale, ai cui componenti va il ringraziamento degli Amministratori per l'attività prestata nel corso dell'ultimo triennio, improntata a coniugare efficacemente la rigorosità del controllo con la piena collaborazione nei confronti degli Organi di gestione.

Dovendo provvedere al rinnovo dell'Organo, occorre che l'Assemblea provveda, preliminarmente, a determinare il compenso spettante al suo Presidente ed agli altri Componenti. A tal proposito, il Presidente richiama l'art. 35 comma 3 dello Statuto, il quale prevede che *"il compenso dei componenti il Collegio sindacale è fissato all'atto della loro nomina per tutta la durata del relativo mandato"*, e ricorda che – anche per la determinazione di tale remunerazione – trovano applicazione i criteri di cui alla d.G.P. n. 787/2018. Sulla scorta di tali criteri, i limiti massimi teorici applicabili al Consorzio risultano i seguenti:



- Presidente: indennità fino a euro 8.000 annui;
- altri componenti: indennità fino a euro 6.000 annui ;
- possibilità di riconoscere un gettone per la partecipazione alle sedute dell'Organo amministrativo, definito nella medesima misura di quanto riconosciuto ai componenti di quest'ultimo e di importo non superiore a 250 Euro;
- divieto di riconoscere ai componenti del Collegio alcun rimborso delle spese sostenute per la partecipazione alle sedute degli Organi societari.

Il Presidente propone di determinare come segue la remunerazione dell'Organo di controllo, tenuto conto del tempo necessario per la gestione della funzione presso questo Consorzio, il quale si caratterizza come società in house, soggetta ad una complessa gestione contabile ed a numerosi e obblighi di matrice pubblicistica:

- Presidente: indennità pari ad euro 8.000 annui;
- altri Componenti: indennità pari ad euro 6.000 annui;
- gettone di presenza, per la partecipazione alle sedute del Consiglio di amministrazione, nella misura di Euro 200, al pari di quanto riconosciuto ai componenti del Consiglio medesimo.

Il Presidente apre quindi la discussione sulla proposta come formulata.

Non avendo chiesto alcun socio di intervenire, il Presidente dichiara chiusa la discussione e pone in votazione la proposta come formulata.

L'Assemblea - con la sola astensione della Sindaca del Comune di Arco, ed il voto favorevole di tutti gli altri soci presenti - approva la proposta.

5. elezione del Collegio sindacale

Il Presidente passa quindi all'elezione del Collegio sindacale, e richiama le specifiche disposizioni contenute nel regolamento assembleare. Ricorda in particolare che il Collegio è composto di tre membri effettivi, di cui uno con funzioni di presidente, e due supplenti e che nella composizione si devono rispettare le disposizioni in materia di equilibrio tra i generi. I sindaci nominandi rimarranno in carica per tre esercizi, ai sensi dell'art. 2400 c.c..

Le candidature devono essere presentate in una lista unitaria, che includa tutte le figure innanzi richiamate. Qualora venga presentata un'unica lista, che rispetti le disposizioni sul genere, il Presidente propone all'Assemblea la votazione per alzata di mano dell'intera lista.

Il Presidente propone di rinnovare il mandato dei componenti uscenti del Collegio sindacale, esprimendo pertanto la seguente lista di candidati, tutti regolarmente iscritti al Registro dei revisori contabili:

- Presidente: dott. Diego Filippozzi, nato a Arzignano (VI) il 17/03/1961, Codice fiscale FLPDGI61C17A459X;
- Membri effettivi: rag. Emanuele Bonafini, nato a Tione di Trento (TN) il 13/08/1962, Codice fiscale BNFMLN62M13L174J e dott.ssa Barbara Caldera, nata a Trento il 15/05/1979, Codice fiscale CLDBBR79E55L378I;
- Membri supplenti: dott. Stefano Croni, nato a Trento (TN) il 13/06/1976, Codice fiscale CRNSFN76H13L378W e dott.ssa Cristiana Sartori, nata a Trento il 21/09/1985, Codice fiscale SRTCST85P61L378X.

Il Presidente, ai sensi dell'art. 2400 comma 4, c.c. informa l'assemblea che i candidati proposti hanno dichiarato di non incorrere nelle cause di ineleggibilità, decadenza o di incompatibilità, di cui all'art. 2399 c.c., ed



hanno depositato l'elenco delle cariche cariche di amministrazione e/o controllo rivestite presso altre società. Tale documentazione è stata registrata al protocollo della società, ed è stata distribuita ai presenti all'atto dell'accreditamento. I presenti, all'unanimità, con votazione espressa per alzata di mano, dispensano il Presidente dalla lettura.

Il Presidente apre quindi la discussione sulla proposta come formulata.



Non avendo chiesto alcun Socio di intervenire, il Presidente dichiara chiusa la discussione. Considerato che non sono state proposte candidature alternative, ai sensi dell'articolo 18 comma 4 del Regolamento assembleare, mette in votazione per alzata di mano l'intera lista dei candidati.

L'Assemblea all'unanimità, con voti espressi per alzata di mano, elegge quali componenti del Collegio Sindacale, per gli esercizi 2025-2027, i soggetti sopra indicati.



5. *determinazione del compenso e nomina del Revisore legale dei conti*
Il Presidente passa la parola al Direttore generale, il quale espone all'Assemblea che è, altresì, in scadenza l'incarico di Revisione legale dei conti, il quale deve essere affidato, ai sensi dell'art. 34 dello Statuto, ad un soggetto terzo rispetto al Collegio sindacale.

Il Revisore legale dei conti è incaricato, per la durata di tre esercizi, dall'Assemblea, che ne determina il corrispettivo per l'intera durata del mandato, nonché gli eventuali criteri per il suo adeguamento nel corso dell'incarico.

Peraltro, avendo la Società accantonato riserve indivisibili per oltre 4 milioni di euro, essa ricade ora nell'ambito di applicazione dell'art. dell'art. 48 co. 5 l.r. 9 luglio 2008, n. 5, il quale dispone: «*Gli enti cooperativi, se controllanti una o più società per azioni o con un valore della produzione superiore a 60*



Libro Verba Assemblea

Consorzio dei Comuni Trentini - società cooperativa

C.F. 01533550222 - 126 -



milioni di euro o con riserve indivisibili superiore a 4 milioni di euro o con prestiti sociali o conferimenti di soci finanziatori superiori a 2 milioni di euro, devono essere soggetti alla revisione legale dei conti di cui al Titolo V.



Questa revisione deve essere eseguita dall'associazione di rappresentanza cui aderiscono, se la corrispondente attività è prevista nell'atto costitutivo di tale associazione. Il presente obbligo di revisione legale dei conti cessa per gli enti cooperativi che per un esercizio non si trovino in alcuna delle situazioni appena indicate. I predetti limiti possono essere aggiornati con regolamento regionale.»

Tenuto conto della privativa, stabilita dalla legge regionale in favore della suddetta Associazione di rappresentanza, non sussistono margini valutativi in ordine all'individuazione del soggetto da incaricare, né ricorrono i presupposti per l'espressione, da parte dell'Organo di controllo di una proposta motivata in merito, altrimenti prevista dall'art. 13 d.lgs. n. 39/2010.

E' stato acquisito il preventivo economico della Federazione trentina della Cooperazione, per lo svolgimento delle attività in oggetto, comprensive dell'asseverazione del Revisore ai sensi del D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, il quale reca un corrispettivo annuo pari ad Euro 12.480 + IVA.



Il Presidente apre quindi la discussione.



Non avendo chiesto alcun Socio di intervenire, il Presidente dichiara chiusa la discussione epone in votazione il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti, per la durata di tre esercizi (2025-2027), alla Federazione trentina della Cooperazione, a fronte di un corrispettivo annuo pari a euro 12.480- oltre IVA di legge.



L'Assemblea, con voto palese per alzata di mano, approva all'unanimità.



6. dismissione della partecipazione nella "Banca per il Trentino Alto

Adige - Bank für Trentino-Südtirol - Credito Cooperativo Italiano

Società Cooperativa": relazione in merito alle iniziative intraprese,

delibere inerenti e conseguenti;

Il Direttore generale, su invito del Presidente, ricorda come - a seguito dell'entrata in vigore del d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, e delle disposizioni di recepimento dello stesso decreto a livello provinciale, introdotte con l.p. 29 dicembre 2016, n. 19 – la possibilità, per le Amministrazioni pubbliche, di detenere partecipazioni societarie sia consentita esclusivamente per lo svolgimento attività tassativamente individuate dalla normativa. La normativa vigente impone, peraltro, agli Enti pubblici di provvedere periodicamente alla revisione delle proprie partecipazioni societarie, disponendone la dismissione ove il mantenimento non risulti coerente con le disposizioni in vigore. La predetta disciplina si applica anche con riferimento alle cd. partecipazioni indirette, ovvero detenute dall'amministrazione attraverso società o altri organismi controllati. A decorrere dal 2018, questo Consorzio è soggetto al controllo analogo congiunto degli Enti locali soci; di conseguenza, rientrano nel perimetro delle partecipazioni societarie oggetto di revisione, per i Comuni e le Comunità trentine, anche quelle possedute dal Consorzio stesso. Tra le partecipazioni storicamente detenute dal Consorzio dei Comuni Trentini, vi è un pacchetto di n. 180 azioni ordinarie della "Banca per il Trentino Alto Adige – Bank für Trentino-Südtirol - Credito Cooperativo Italiano Società Cooperativa" (in breve "Banca PTS"). La maggior parte degli Enti soci del Consorzio, in occasione delle recenti ricognizioni ordinarie, hanno rilevato che l'oggetto sociale di Banca PTS, esercente attività bancaria, non appare compatibile con le finalità ammesse

dalla legge, per il mantenimento di partecipazioni da parte dell'Ente pubblico o delle proprie controllate. In esecuzione di tali indirizzi, il Consorzio ha tentato la vendita della partecipazione in oggetto, ad un valore minimo pari alla somma del valore nominale delle azioni possedute e del sovrapprezzo versato dal Consorzio dei Comuni Trentini alla Banca PTS, in occasione della sua ammissione a socio di quest'ultima. A tal fine, è stato emanato un primo avviso pubblico (prot. 6475 d.d. 29 maggio 2020), pubblicato sul portale istituzionale dell'Ente e nella sezione amministrazione trasparente, dalla data di adozione e fino al 29 giugno 2020. Tale avviso non ha riscontrato alcuna manifestazione d'interesse.

In proposito, va considerato che trattasi di partecipazione in una banca di credito cooperativo, la quale non dà titolo alla liquidazione di dividendi, non consente ovviamente di esercitare il controllo sulla società medesima, e – stante la disciplina statutaria della Banca PTS, oltre che le disposizioni di legge che governano l'operatività di tale tipologia di Istituti bancari – può essere detenuta esclusivamente da persone fisiche o imprese che abbiano il proprio centro d'interessi nel territorio di operatività della società stessa. L'acquisizione di una partecipazione nella società è, inoltre, possibile, per chiunque ne abbia i requisiti, mediante richiesta di adesione diretta, trattandosi di società cooperativa a cui si applica il principio della cd. "porta aperta". Da tutto quanto sopra ben può comprendersi la motivazione della scarsa appetibilità della partecipazione da parte di terzi. Va, altresì, osservato che il mantenimento della stessa – pur risultando non del tutto conforme con le previsioni di cui all'art. 24 l.p. n. 27/2010 e all'art. 4 d.lgs. n. 175/2016 – non espone né il Consorzio né gli Enti soci dello stesso ad alcun concreto pregiudizio, e nemmeno determina l'immobilizzazione di una quota



considerabile del patrimonio societario. Per contro, una cessione della partecipazione che non consenta di ritrarne un adeguato controvalore, risulterebbe sconveniente per la salvaguardia del patrimonio societario.



Alla luce di tutte le suddette considerazioni, l'Assemblea dei Soci, in data 14 luglio 2021 e 10 maggio 2023, ha rinnovato il mandato al Consiglio di amministrazione di valutare la percorribilità di ulteriori modalità di dismissione della partecipazione in oggetto, tra cui la cessione a trattativa privata (qualora emergesse l'interesse di un potenziale acquirente), ovvero l'esercizio del diritto di recesso, nei casi e nei modi previsti dallo Statuto di Banca PTS, sempre che tali opzioni consentano di ottenere una equa valorizzazione economica dei titoli ceduti.

Da ultimo, la Società ha tentato ulteriormente di alienare la partecipazione, mediante la pubblicazione di un nuovo avviso pubblico sub prot. n. 4063 d.d. 2 aprile 2025, anch'esso andato deserto.



Alla luce delle vigenti prescrizioni di legge, si propone di rinnovare ulteriormente il mandato al Consiglio di amministrazione di tentare la dismissione della partecipazione in oggetto, autorizzando sin d'ora il Presidente pro tempore a sottoscrivere ogni atto prodromico alla dismissione.

A tal fine, potrà essere effettuata la pubblicazione di un nuovo avviso pubblico per l'alienazione della partecipazione, ovvero si potrà ricorrere alla cessione a trattativa privata (qualora emergesse l'interesse di un potenziale acquirente), ovvero ancora potrà essere esercitato il diritto di recesso, qualora si verifichino le condizioni previste dallo statuto della partecipata. La dismissione dovrà comunque assicurare una equa valorizzazione economica dei titoli ceduti. Il Consiglio di amministrazione relazionerà, in merito, ai Soci in occasione dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio





relativo all'esercizio 2026, ovvero anticipatamente, in caso di positiva conclusione dell'iter di alienazione prima di tale data.

Udita la relazione del Presidente, l'Assemblea approva – all'unanimità, mediante votazione espressa per alzata di mano – quanto proposto.

Entra in sala il Vice Presidente del Consiglio di amministrazione, Michele Cereghini.

7. varie ed eventuali.



Il Presidente informa l'Assemblea in merito allo stato delle interlocuzioni con la Giunta regionale, sull'ampliamento del numero dei componenti delle Giunte comunali, e sull'adeguamento del trattamento economico degli Amministratori locali.



Riferisce inoltre che prosegue il confronto con la Provincia, per l'individuazione di modelli organizzativi idonei a garantire la capacità di governo degli Enti locali.

Interviene la Sindaca del Comune di Predaia, Giuliana Cova, a ringraziare il Consorzio per la sensibilità dimostrata nel farsi portavoce delle istanze, a suo tempo formulate, di ampliare la composizione delle Giunte comunali, e l'Assessore Zanotelli per essersi fatta carico di tale sollecitazione. Si tratta, evidenzia la Sindaca, di una necessità che trae origine nella necessità di poter ampliare la collegialità del lavoro di amministrazione del comune, resasi nel tempo sempre più complessa, con particolare riguardo a enti dal vasto territorio, e connotati da un elevato numero di frazioni, nati anche anche in esito a processi di fusione.



Il Presidente ringrazia per l'intervento, ed evidenzia l'opportunità che i sindaci mostrino unità di vedute rispetto a questi temi, che sono funzionali ad assicurare l'efficacia dell'azione di governo a livello locale.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2024

CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI - SOCIETA' COOPERATIVA
Codice fiscale: 01533550222

Libro Verbali Assemblea

Consorzio dei Comuni Trentini - società cooperativa

C.F. 01533550222 - 131 -

Non essendovi alcun'altra questione da trattare, e non chiedendo la parola
alcuno fra gli intervenuti, il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore
19:30.

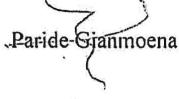
Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario



Davide Sartori

Il Presidente



Paride Gianmoena

Gli Scrutatori

Giulia Robol



Giulia Robol

Giacomo Redolfi



Giacomo Redolfi

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2024

CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI - SOCIETA' COOPERATIVA
Codice fiscale: 01533550222

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2024

CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI - SOCIETA' COOPERATIVA
Codice fiscale: 01533550222

Il sottoscritto Camozzi Thomas, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.

ESERCIZIO 2024

CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI S.C.

All'Assemblea dei Soci del Consorzio dei Comuni Trentini s.c.

■ *Premessa*

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31.12.2024 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio del Consorzio dei Comuni Trentini s.c. al 31.12.2024, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro 1.364.258. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti Federazione delle Cooperative Divisione Vigilanza, ci ha consegnato la propria relazione datata 10 aprile 2025 contente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2024 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società oltre a essere stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

■ *Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.*

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile adottato dalla società e sul loro concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Libro Verbali Collegio Sindacale

Consorzio dei Comuni Trentini - società cooperativa

P.I. 01533550222 - 152 -

Abbiamo acquisito dagli amministratori con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svoltesi informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni con il soggetto incaricato della revisione legale rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo acquisito informazioni dall'Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sul rispetto degli obblighi di pubblicità e trasparenza delle erogazioni pubbliche ex art. 1, comma 125, L 124/2017 e successive modifiche.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte del soggetto incaricato della revisione legale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.leg. 12 gennaio 2019, n.14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui all'art.25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n.14.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2024

CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI - SOCIETA' COOPERATIVA
Codice fiscale: 01533550222